Al Coordinatore del Dipartimento personale e organizzazione
Presidenza della Regione
Piazza Deffeyes, 1 - 11100 AOSTA

DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA'
(D.Lgs. n. 39/2013, L.r. n. 22/2010, DGR 1378/2023)

Il/la sottoscritto/a GHIGLIONE ALESSANDRA

chiamato/a ad assumere l'incarico di PPR - SERVIZI AL LAVORO

CONSAPEVOLE

- delle sanzioni previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 nonché dagli articoli 33 e 39 della L.R. 19/2007 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,
- delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. 445/2000 e all'art. 20, comma 5, del D. Lgs. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190",
- delle disposizioni previste dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui all'art. 69 della l. r. 22/2010, approvato con DGR 1378/2023,
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del D. Lgs. 39/2013;

D I C H I A R A

(ai sensi dell'art. 30 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19)
sotto la propria personale responsabilità

in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2013:

– di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;

in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. n. 39/2013:

– di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'Amministrazione regionale,

ovvero

– di non avere svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dall'Amministrazione regionale,

in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 7 del D. Lgs. n. 39/2013:

– di non essere stato/a, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, componente della Giunta o del Consiglio regionale,

– di non essere stato/a, nell'anno antecedente il conferimento dell'incarico, componente della Giunta o del Consiglio di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella Regione autonoma Valle d'Aosta,

– di non essere stato/a, nell'anno antecedente il conferimento dell'incarico, Presidente o Amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al punto precedente.

in ottemperanza a quanto previsto dalla delibera ANAC n. 833/2016:

(eventuale) di ricoprire i seguenti altri incarichi *(dichiarare in modo esaustivo):*

(eventuale) di aver subito le seguenti condanne inflitte per reati commessi contro la Pubblica Amministrazione:

Dichiara, inoltre, di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Letto, confermato e sottoscritto, lì 14 marzo 2024

IL/LA DICHIARANTE

Sottoscrizione apposta davanti a

(dipendente addetto del Dipartimento personale e organizzazione)

N.B.: **La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere la dichiarazione ovvero la dichiarazione sia prodotta o inviata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.**
Ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 la dichiarazione sottoscritta digitalmente o trasmessa mediante posta elettronica certificata PEC, intestata a chi rende la dichiarazione, è idonea a soddisfare i requisiti dichiarativi di cui al comma 3 dell'art. 38 del DPR n. 445/2000 e, pertanto, non è necessario allegare copia del documento di identità del dichiarante.

L'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente, si riserva di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dall'assumendo. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.